

ALLEGATO 3

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SERVIZIO BIENNALE DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON, COMPRENSIVO DELLA
FORNITURA DEI CONTENITORI, PER LE DIVERSE SEDI DI ARPA
PIEMONTE**

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto un servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non, che l'art. 184 del D.Lgs n. 152/2006, classifica come rifiuti speciali, comprensivo della fornitura dei contenitori necessari, per le diverse sedi di Arpa Piemonte, dislocate nella regione, indicate all'art. 4, lettera C).

I rifiuti oggetto del servizio comprendono, ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., le seguenti tipologie:

- Rifiuti pericolosi
- Rifiuti non pericolosi

Il servizio dovrà essere espletato in osservanza delle normative sopraccitate, delle disposizioni provinciali, dei regolamenti e delle circolari degli organi territorialmente competenti, nel rispetto delle disposizioni di legge indicanti le misure di sicurezza per gli operatori addetti alla movimentazione e manipolazione dei rifiuti e dovrà comprendere la fornitura, dei contenitori, dei materiali necessari al confezionamento, allo stoccaggio temporaneo ed al trasporto, nonché all'emissione dei documenti di trasporto (formulari di identificazione).

L'aggiudicatario deve:

- garantire che ogni ritiro di rifiuti sia accompagnato dal formulario di identificazione del rifiuto, redatto e vidimato secondo le normative vigenti. Tali formulari dovranno essere composti di 4 copie (1 originale e 3 copie), compilati in ogni sua parte, provvedendo alla pesatura e non barrando quindi la voce "peso da verificarsi a destino", datato, firmato e gestito in conformità alla normativa vigente;
- garantire mediante bilancia in dotazione ai mezzi e rilascio dei relativi scontrini, la pesatura delle categorie di rifiuto oggetto del prelievo;
- far pervenire in originale la documentazione attestante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (la quarta copia) alla Struttura acquisti beni e servizi, allegati alla fattura di riferimento, entro e non oltre i 90 giorni dal ritiro dei rifiuti;
- applicare la normativa di riferimento SISTRI di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 dicembre 2009.

Dalla decorrenza dell'appalto l'impresa affidataria dovrà fornire in relazione alle esigenze delle sedi, una quantità sufficiente di contenitori e quant'altro necessario per il conferimento dei rifiuti allo smaltimento. Quanto fornito all'avvio del contratto, deve essere nuovo di fabbrica (per la prima fornitura). Le modalità di fornitura dovranno essere concordate con i referenti delle varie sedi. I contenitori e quant'altro occorrente per la corretta gestione, dovranno essere forniti con le caratteristiche indicate dal presente capitolato e nelle relative ubicazioni.

Il servizio comprende:

- la raccolta dei rifiuti presso i punti di deposito temporaneo;
- il trasporto e lo smaltimento finale dei rifiuti prelevati;
- la fornitura e la consegna dei contenitori monouso e/o riutilizzabili presso i luoghi di seguito indicati;
- la pulizia dei luoghi di deposito temporaneo presso tutti i presidi;
- il ritiro presso tutte le sedi dell'Agenzia di tutte le tipologie di rifiuti oggetto dell'appalto presso i punti di raccolta e la consegna ad ogni sede dei contenitori vuoti;
- **invio ad Arpa Piemonte di un file excel, aggiornato mensilmente, con i quantitativi CER smaltiti, suddivisi per ciascuna sede (detto invio mensile è dovuto per l'intera durata contrattuale).**

La durata del contratto d'appalto è di mesi 24 con decorrenza dalla data di inizio del rapporto contrattuale.

L'aggiudicazione comporterà automaticamente, la concessione, da parte del soggetto aggiudicatario, in favore dell'agenzia, del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 1331 cod. civile e 29, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006, e determinerà automaticamente l'obbligo all'aggiudicatario alla continuazione del servizio, per ulteriori 12 mesi, al massimo, alle medesime ed originarie condizioni contrattuali.

E' facoltà dell'Agenzia esercitare il proprio diritto di opzione entro il termine di scadenza del contratto.

ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo, presunto e non garantito, della spesa prevista per l'esecuzione del servizio, per un periodo di 24 mesi, ammonta ad Euro 128.000,00 al netto dell'IVA.

L'importo complessivo, presunto e non garantito, della spesa prevista per l'esecuzione del servizio, per un periodo di 36 mesi (comprensivo del diritto di opzione, ammonta ad Euro 192.000,00 oltre IVA.

La quantità dei rifiuti deve intendersi come presunta e non garantita ed è stata individuata applicando il criterio storico (analisi dei volumi smaltiti per tipologia di rifiuto nell'ultimo esercizio).

ART. 3 – DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI RIFIUTI DA SMALTIRE

Arpa Piemonte ha l'esigenza di procedere allo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, di cui alla seguente tabella:

DESCRIZIONE	C.E.R.
Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	020108*
Rifiuti contenenti mercurio	060404*
Carbone attivo esaurito (tranne 060702)	061302*
Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	080317*
Toner e cartucce per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	080318
Emulsioni non clorurate	130105*
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	130204*
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	130205*
Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	130206*
Oli isolanti e termo conduttori, contenenti PCB	130301*
Clorofluorocarburi, HCFC, HFC	140601*
Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	140602*
Altri solventi e miscele di solventi	140603*
Imballaggi in legno	150103
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202*
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*	150203
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	160211*
Apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre libere	160212*
Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209* e 160212*	160213*

Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci 160209* e 160213*	160214
Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci 160209* e 160213*	160216
Mercurio metallico	160307*
Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose	160504*
Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504*	160505
Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	160506*
Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160507*
Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160508*
Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506*, 160507*, 160508*	160509
Batterie al piombo	160601*
Batterie alcaline (tranne 160603)	160604
Materiali isolanti contenenti amianto	170601*
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	170603*
Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	180103*
Sostanze chimiche pericolose contenenti sostanze pericolose	180106*
Carbone attivo esaurito	190904
Resine a scambio ionico saturate o esaurite	190905
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*
Oli e grassi commestibili	200125
Rifiuti ingombranti	200137

I codici contrassegnati con l'asterisco si riferiscono a rifiuti speciali pericolosi.

Si precisa che le classificazioni ed i codici sopra citati, potranno subire delle modificazioni a seguito di ridefinizione e/o aggiornamenti normativi.

Per quanto riguarda il CER 160307* Mercurio metallico, poiché trattasi di nuova codifica del Catalogo Europeo dei Rifiuti e pertanto non ancora autorizzato presso gli impianti di smaltimento finale, è possibile presentare l'autocertificazione richiesta, successivamente all'espletamento delle procedure previste per i singoli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni di cui trattasi.

I quantitativi presunti da smaltire, riferiti alle diverse sedi di Arpa Piemonte specificate al successivo art. 4, così come indicati nei moduli d'offerta 4/A e 4/B, comprendono rifiuti sia solidi che liquidi, sono da considerarsi indicativi e non tassativi e possono quindi subire variazioni dovute a riorganizzazioni aziendali, nonché all'andamento delle attività dell'Agenzia.

Pertanto l'Impresa aggiudicataria non potrà sollevare eccezioni di sorta, in caso di incremento o decremento dei quantitativi.

I quantitativi indicati nell'Allegato A sono stati calcolati sul consumo effettuato nell'anno 2014.

Arpa Piemonte, come da indicazioni regionali, e nel rispetto delle norme di legge, si riserva la facoltà di aderire a sperimentazioni sulla modalità di raccolta e smaltimento di rifiuti che potrebbero ridurre i quantitativi di rifiuti conferiti all'Impresa aggiudicataria: in questo caso nulla sarà dovuto alla medesima.

I rifiuti ritirati possono subire tre differenti destinazioni:

1) essere trattati o smaltiti direttamente dalla ditta che li ritira.

2) essere avviati al recupero attraverso soggetti terzi, pertanto la ditta che ritira i rifiuti effettua un'operazione di messa in riserva R13.

3) essere avviati a trattamento/smaltimento finale attraverso soggetti terzi, in tal caso la ditta che ritira i rifiuti effettua una o più operazioni di raggruppamento (D13), ricondizionamento (D14) o deposito preliminare (D15); è possibile che successivamente i rifiuti vengano conferiti direttamente all'impianto di trattamento/smaltimento finale o che, viceversa passino attraverso altre operazioni preliminari. Ne consegue pertanto che l'Agenzia abbia la necessità di avere preventivamente le opportune garanzie che chi effettuerà il servizio di ritiro dei rifiuti sia in grado di garantirne il successivo percorso fino al trattamento/smaltimento finale.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO ED ONERI A CARICO DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

A) MODALITA' DI RACCOLTA

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere al prelievo dei rifiuti dai punti di deposito temporaneo delle varie sedi di Arpa Piemonte, secondo le periodicità indicate.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla movimentazione dei rifiuti dai depositi temporanei dell'Appaltante ai mezzi di trasporto dell'Appaltatore ed il carico dei rifiuti sui mezzi di trasporto medesimi, utilizzando proprio personale e proprie attrezzature (pianali, carrelli, ecc.), nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Il controllo del peso in ogni sede di prelievo dovrà avvenire mediante pesatura su bilancia, messa a disposizione dall'Impresa aggiudicataria, detraendo il peso del contenitore (ove questo sia riutilizzabile), alla presenza di un dipendente di Arpa Piemonte, che controfirmerà il formulario (o la scheda di movimentazione SISTRI, quando sarà a regime), al fine di quantificare la produzione di rifiuti e riportare i quantitativi sui documenti di trasporto e sui registri di carico e scarico indicando il peso esatto.

B) CADENZE DI RACCOLTA

A) Rifiuti contraddistinti dai seguenti codici:

codice C.E.R. 180103*

cadenza: settimanale.

B) Rifiuti contraddistinti dai seguenti codici:

codice C.E.R. 160506*, 160507*, 160508*, 190904, 140602*,140603*, 200113, 150110*, 150202*,

cadenza: mensile per la sede di Grugliasco, bimestrale per tutte le altre sedi ad esclusione delle sedi di Biella - Ivrea e VCO, i cui prelievi vengono effettuati su chiamata.

C) Rifiuti contraddistinti dai seguenti codici:

codici C.E.R. 060404, 080317*, 080318, 130204*, 130205*, 130206*, 130301*, 140601*, 150203, 160504*, 160212*, 160211*, 160213*, 160214, 160216, 160505, 160509, 160601*, 170601*, 180106*, 190905, 200121*, 200125, 200137

cadenza: su richiesta, con un numero massimo, complessivo, annuo di tre interventi per sede, ad eccezione della sede di Casale Monferrato che potrebbe richiedere un maggior numero di interventi/anno.

Le scadenze di ritiro potranno essere modificate qualora, nell'ambito della revisione della normativa nazionale sui rifiuti, fossero modificate in senso restrittivo le quantità massime e/o i tempi massimi per lo stoccaggio.

Per il servizio di prelievo i termini di effettuazione sono i seguenti:

- per i rifiuti di cui alla lettera a) il prelievo deve essere effettuato regolarmente nella giornata della settimana che sarà concordata con le singole sedi di raccolta, garantendo il rispetto dei tempi di giacenza nei depositi temporanei così come previsti dalla normativa vigente;
- per i rifiuti di cui alla lettera b) il prelievo deve essere effettuato entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di prelievo inoltrata a mezzo fax dalla sede di raccolta;
- per i rifiuti di cui alla lettera c) il prelievo dovrà essere effettuato entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta inoltrata a mezzo fax dalla sede di raccolta;

C) SEDI DI RACCOLTA

Le Sedi di raccolta dei rifiuti prodotti da Arpa Piemonte sono di seguito elencate:

- TORINO- Via Pio VII 9;(Dipartimento Territoriale di Torino - Sede Centrale – Ufficio acquisti beni e servizi)
- GRUGLIASCO – Via Sabaudia 164; (Laboratorio Specialistico Nord - Ovest)
- IVREA - Via Jervis 30 (Dipartimento Tematico Radiazioni). **In questa sede i prelievi saranno effettuati solo su chiamata.**
- BIELLA – via Piacenza 11 (Dipartimento Territoriale di Biella - Piemonte Nord-Est). **In questa sede i prelievi saranno effettuati solo su chiamata.**
- ALESSANDRIA – Via Don Gasparolo 1 e 3; (Laboratorio Specialistico Sud-Est – Dipartimento Territoriale Piemonte Sud-Est – Spalto Marengo 33 e 38)
- ASTI – Piazza Alfieri 33 (Dipartimento Territoriale Sud-Est)
- CUNEO Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11; (Dipartimento Territoriale Sud-Ovest)
- NOVARA – Viale Roma 7/e (Dipartimento Territoriale Nord-Est – Laboratorio)

- VERCELLI – Via Bruzza 4 (Dipartimento Territoriale Nord-Est – Laboratorio Specialistico) via Trino 89, (Radiazioni Ionizzanti)
- CASALE MONFERRATO – Corso Indipendenza 37/39 (Polo Amianto);
- LA LOGGIA – Strada Nizza 24; S.S. 02.04 (Dipartimento Territoriale Nord-Ovest)
- OMEGNA – Via IV Novembre 294 – (Dipartimento Territoriale Nord-Est) **In questa sede i prelievi saranno effettuati solo su chiamata.**

I rifiuti dei diversi laboratori saranno confezionati a carico dell’Agenzia committente.

D) MODIFICAZIONE DELLE SEDI DI RACCOLTA

Nel periodo di esecuzione del contratto il numero delle sedi di consegna potrà subire variazioni, in aumento e/o in diminuzione.

Anche l’ubicazione delle sedi potrà essere modificata nel corso del contratto.

Arpa Piemonte si riserva altresì la facoltà, anche in applicazione di norme legislative, di rendere inoperante il contratto per quelle sedi che non dovessero più avere produzione di rifiuti o che non fossero più di sua competenza e parimenti di estendere il contratto ove si desse luogo all’istituzione od all’assunzione di nuove competenze.

E) TRASPORTO

Il trasporto dei rifiuti speciali pericolosi avviati allo smaltimento, dovrà avvenire tramite vettore in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia, ed in particolare, della prevista iscrizione all’Albo dei trasportatori Autorizzati, nell’assoluto e completo rispetto delle norme ADR, con l’impiego di personale adeguatamente formato e l’utilizzo di specifici ed idonei automezzi autorizzati.

I mezzi impiegati nel trasporto dovranno essere autorizzati al trasporto delle varie tipologie di rifiuti ed idonei a garantire la protezione dagli agenti atmosferici dei rifiuti trasportati; dovranno inoltre essere sottoposti ad adeguate bonifiche e sanificazioni periodiche. Il trasporto dei contenitori vuoti dovrà essere effettuato con automezzi chiusi e con modalità tali da assicurarne l’integrità e l’igiene.

Arpa Piemonte si riserva la possibilità di controllare l’effettivo possesso delle relative autorizzazioni.

E’ assolutamente vietato il contemporaneo trasporto, sullo stesso mezzo, di contenitori pieni di rifiuti e contenitori vuoti (nuovi o riutilizzabili).

E’ vietata l’apertura dei contenitori nel corso della fase di raccolta e trasporto dei rifiuti.

E’ fatto divieto, in ogni caso, di effettuare operazioni di trasbordo da un automezzo all’altro all’interno delle sedi dell’Agenzia ed operazioni di trasbordo all’esterno delle sedi, per “esigenze di trasporto”, così come previsto dalla normativa vigente. Dovranno in ogni caso, ad esclusione delle situazioni di effettiva ed imprevedibile necessità (guasti meccanici, incidenti, ecc.) al fine di evitare eventuali danni all’ambiente ed alle persone coinvolte, essere effettuate esclusivamente presso gli impianti autorizzati allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti.

L’impresa affidataria si impegna ad eseguire a regola d’arte e con scrupolo tutte le operazioni richieste, osservando puntualmente sia le frequenze, le modalità, i termini e le condizioni previste nel presente Capitolato.

F) SMALTIMENTO

Il servizio di smaltimento andrà effettuato a cura e a spese dell'Impresa aggiudicataria, presso impianti regolarmente autorizzati ed attrezzati secondo le leggi e le normative vigenti in materia e in particolare secondo quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. e dal D.P.R. 254/2003, nonché applicando la normativa sui rifiuti, precedente a tali decreti, per le parti tutt'oggi in vigore.

Inoltre lo smaltimento dovrà essere effettuato in conformità delle vigenti norme igienico sanitarie, nonché di quelle inerenti la sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro.

L'Impresa aggiudicataria dovrà consegnare le attestazioni di avvenuto smaltimento alla Direzione delle diverse sedi di raccolta ovvero al personale a ciò delegato, secondo i tempi indicati dalla normativa vigente e con l'indicazione del metodo, del luogo e della struttura dove è avvenuto lo smaltimento.

Qualora all'Impresa aggiudicataria venga meno la disponibilità di conferimento agli impianti deputati allo smaltimento, la stessa dovrà comunicare tempestivamente all'Agenzia la sede del nuovo impianto: in tal senso Arpa Piemonte sarà comunque sollevata da ogni responsabilità diretta o indiretta.

G) FORNITURA DEI CONTENITORI

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire a proprio carico, con una periodicità volta a consentire la raccolta dei rifiuti senza soluzione di continuità, i contenitori necessari, nella quantità occorrente alle diverse sedi regionali.

E' pertanto da considerare esclusa ogni ipotesi di deposito degli stessi a cura di Arpa Piemonte, diverse da quelle dettagliatamente specificate.

I contenitori per rifiuti dovranno possedere le seguenti caratteristiche minime:

- Certificazione UNI EN ISO 23907:2013 per i contenitori da 30 e 60 litri per i rifiuti pericolosi destinati ai CER 180103* e 140603*;
- Per i contenitori relativi ai CER 180103* e 140603* si richiede l'imballaggio secondo la normativa ADR;
- Sistema di rintracciabilità tramite impressione indelebile di Barcode sui contenitori già in fase di fabbricazione o utilizzo di RFID (Radio Frequency Identification) comprensivo di reportistica suddivisa per centro di costo;
- Dotazione di apposite maniglie ovvero di sistemi atti ad una presa sicura;
- I contenitori destinati a contenere rifiuti speciali pericolosi dovranno riportare le etichettature previste a norma di legge, ovvero:
 - l'etichetta "R", nera su campo giallo, identificante il contenuto di "rifiuto speciale pericoloso",
 - oppure, nel caso di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo Cod. CER 18.01.03, la scritta (ex art. 8 D.P.R. 254/2003):

"Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", unitamente al simbolo di rischio biologico limitatamente all'imballaggio interno;

- le etichettature previste dalle norme ADR, dal Regolamento UE 1357/2014 e la Decisione della Commissione Europea N. 2014/955 UE per il trasporto di merci e rifiuti pericolosi, attribuite secondo l'effettivo rischio dovuto alla tipologia di rifiuto contenuto.
- I contenitori dovranno essere, in base alle diverse esigenze e secondo quanto stabilito dalla normativa vigente per specifiche tipologie di rifiuti, nuovi – “a perdere”, ovvero del tipo riutilizzabile, previa opportuna bonifica interna ed esterna a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- Nella ipotesi di contenitori riutilizzabili, l'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la sicurezza igienica degli stessi e dovrà presentare idonea documentazione, periodicamente e, comunque, su richiesta di Arpa Piemonte, attestante le modalità di pulizia, sanificazione, disinfezione ed eventuali altri trattamenti, nonché le autorizzazioni all'uso occorrenti;
- Il numero di volte in cui è possibile riutilizzare ciascun contenitore completo, sottoposto a tali trattamenti, garantendone le caratteristiche richieste, dovrà essere dichiarato e certificato dall'Impresa aggiudicataria fin dall'inizio dell'attività;
- I contenitori dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i, in tema di sicurezza per la protezione della salute dei lavoratori, ed alle prescrizioni previste dalla normativa vigente sui rifiuti ospedalieri.

Le tipologie dei contenitori da fornire sono le seguenti:

1) CONTENITORI IN MATERIALE RIGIDO CON SACCO INTERNO IN MATERIALE PLASTICO:

Dimensioni:

- ◆ Volume 30 lt,
- ◆ Volume 60 lt;

Caratteristiche:

- ◆ sacco interno in polietilene, di colore facilmente distinguibile, di adeguato spessore, con caratteristiche di resistenza ed impermeabilità idonee e dotato di un sistema di chiusura atto ad evitare spargimenti accidentali del contenuto, anche liquido;
- ◆ contenitori esterni in materiale rigido, non deformabili, resistenti alle perforazioni, alla trazione, alla pressione, ai tagli, alle punture da ago; facilmente bonificabili; dotati di stabilità sul piano d'appoggio, al fine di evitare il loro rovesciamento durante la fase di riempimento;
- ◆ chiusura ermetica per la tenuta dei liquidi, così da non consentire eventuali versamenti di liquidi biologici o altro e tale da garantire la sicurezza del trasporto e da non permettere la manomissione dei rifiuti contenuti.

2) TANCHE IN MATERIALE PLASTICO IDONEE A CONTENERE: ACIDI, ALCALI, OLI MINERALI, SOLVENTI E RIFIUTI LIQUIDI IN GENERE:

Dimensioni:

- ◆ Volume 15 - 20 lt.

FUSTINI IN METALLO IDONEI A CONTENERE: SOLVENTI CLORURATI, OLI CONTAMINATI DA PCB:

Dimensioni:

- ◆ Volume 10- 15 lt.

FUSTINI IN MATERIALE PLASTICO A BOCCA LARGA NON INFERIORE A QUINDICI CENTIMETRI DI DIAMETRO IDONEI A CONTENERE RIFIUTI SOLIDI IN GENERE:

Dimensioni:

- ◆ Volume 15 -20 lt.

La fornitura dei contenitori di vario tipo deve essere rapportata nella quantità ai quantitativi di rifiuti da smaltire, con riferimento alle specificità sopra riportate.

ART. 5 – EFFETTUAZIONE DI UN SERVIZIO NON PREVISTO

Per i servizi di prelievo di materiale i cui codici C.E.R. non sono espressamente previsti dal presente Capitolato, sarà facoltà dell'Appaltante richiedere un'offerta economica all'Appaltatore.

ART. 6 – RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

Considerata la particolare natura dell'appalto e a tutela dei possibili danni ambientali prodotti nel corso dell'esecuzione del servizio di prelievo e trasporto all'interno delle sedi dell'ARPA Piemonte, l'Impresa aggiudicataria dovrà stipulare apposita polizza assicurativa, a copertura di eventuali rischi derivanti dalla manipolazione, asporto, disinfezione, trasporto dei rifiuti, nonché di eventuali danni arrecati comunque ai beni dell'Amministrazione e/o danni ambientali per un massimale in primo rischio di Euro 2.500.000,00 per sinistro. La suddetta polizza assicurativa dovrà essere intestata a favore dell'ARPA Piemonte e ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

La mancata stipula della polizza di cui sopra, comporterà il diritto di recesso dal contratto.

Suddetta polizza deve essere valida per tutto il periodo contrattuale. Copia della predetta polizza dovrà essere consegnata ad Arpa Piemonte prima dell'inizio dell'appalto. La mancata stipulazione della polizza assicurativa (nonché la mancata consegna di copia dei rinnovi annuali e delle quietanze di pagamento delle rate di premio), comporterà per Arpa Piemonte il diritto di considerare l'Impresa aggiudicataria decaduta dall'aggiudicazione stessa."

ART. – 7 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

La ditta appaltatrice, durante lo svolgimento del servizio, ha l'obbligo di mettere a disposizione risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire, secondo le normative vigenti, la tutela della salute e della sicurezza del personale dell'Agenzia, nonché l'attuazione delle disposizioni previste dal D.U.V.R.I..

ART. - 8 PROCEDURE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SERVIZIO SVOLTO

Le procedure di registrazione dei rifiuti (registro carico – scarico, M.U.D.) nonché la compilazione dei formulari, su supporto cartaceo o tramite SISTRI, quando entrerà in vigore, sono espressamente a carico dei Dirigenti Responsabili delle sedi di produzione dei rifiuti o di personale esplicitamente incaricato, mentre a carico dell'Appaltatore del servizio rimane l'obbligo, ai sensi della normativa vigente, di certificare l'avvenuto smaltimento mediante la restituzione della quarta copia del formulario, debitamente controfirmata e datata in arrivo dal destinatario dei rifiuti, ovvero delle competenze sostitutive previste dal SISTRI quando entrerà in vigore.

ART. 9- FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La ditta aggiudicataria dovrà emettere una fattura mensile riepilogativa di tutte le sedi di prelievo e dei relativi CER. La stessa dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G.:(Codice Identificativo Gara)

- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento

La fattura emessa mensilmente, dovrà essere intestata ad Arpa Piemonte, via Pio VII n.9, TORINO, Partita Iva 07176380017 ed inviata in formato elettronico, ai sensi della legge 23 giugno

2014, n. 89 di conversione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66. Il Codice Univoco Ufficio da utilizzare è: UFUD7K

Il pagamento, ai sensi del c. 4 dell'art. 4 del d.lgs. 231/2002, così come modificato dal d.lgs. 192/2012, in relazione alla natura ed oggetto del contratto d'appalto e alle circostanze esistenti al momento della sottoscrizione del contratto di aggiudicazione, viene fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, mediante rimessa diretta a mezzo mandato del tesoriere e a seguito dell'accertamento della corretta esecuzione del contratto, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, nonché a seguito di verifica della regolarità contributiva che avverrà con l'acquisizione da parte di ARPA Piemonte di ciascun DURC. In caso di DURC non regolare, il credito rimane inesigibile fino al momento in cui non sia definitivamente accertata l'entità dell'inadempienza contributiva.

Nel caso di contestazione della fattura da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

ART. 10 – CONTROLLO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEL SERVIZIO –REGOLARE ESECUZIONE – CONTESTAZIONI – PENALITA'

A cura dei Dirigenti Responsabili delle diverse sedi di raccolta, ovvero loro delegati, potranno venire effettuati accertamenti e controlli a campione in qualsiasi momento sulle modalità operative, per verificare la rispondenza del servizio a quanto previsto contrattualmente.

Eventuali risultati negativi delle verifiche saranno comunicati a cura della sede interessata all'Ufficio Acquisti beni e servizi di Arpa Piemonte, che provvederà a trasmettere all'Impresa aggiudicataria le eventuali segnalazioni, richiamandolo sull'osservanza degli obblighi contrattuali.

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'Impresa aggiudicataria, debitamente accertato dalle competenti Strutture di Arpa Piemonte, sarà pertanto formalmente contestato dall'Agenzia.

L'Impresa aggiudicataria potrà comunicare le proprie contro-deduzioni entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le contro-deduzioni eventualmente prodotte, l'Agenzia potrà dare corso all'applicazione delle penalità di seguito previste.

In relazione a ciò si precisa che l'inadempimento decorrerà in ogni caso, dal primo giorno di disservizio.

Nel caso di inosservanza delle norme del presente Capitolato e per ciascuna carenza rilevata, Arpa Piemonte potrà applicare le seguenti penalità:

- **per sostituzione anche di uno solo dei contenitori di cui alla campionatura consegnata, senza il consenso dell'Agenzia appaltante,**
- **per impossibilità ad effettuare il controllo del peso all'atto del ritiro, mediante pesatura su bilancia, messa a disposizione dall'Impresa aggiudicataria,**

verrà applicata una penale pari a 250 Euro, per ogni inadempienza riscontrata;

- **per mancato ritiro dei contenitori pieni e conseguente ritardo (rispetto alle scadenze stabilite dal presente capitolato nel trasporto e smaltimento dei rifiuti.**
- **per mancata consegna dell'attestazione di avvenuto smaltimento, nel rispetto dei tempi indicati dalla normativa vigente e delle informazioni dovute, riportanti l'indicazione del metodo, del luogo e della struttura dove è avvenuto lo smaltimento,**
- **per mancata consegna dei contenitori vuoti, nella quantità necessaria a garantire il deposito temporaneo e quindi il ritiro (nella data concordata con la sede di riferimento) dei rifiuti secondo le scadenze prescritte**

verrà applicata una penale pari a 200 euro per ciascun giorno di ritardo;

- **per mancato rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza sul lavoro a tutela degli operatori dell'Appaltante, in genere contenute nel D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza) determinerà l'applicazione di una pena pecuniaria pari allo 0,5% dell'importo contrattuale.**

L'Impresa aggiudicataria dovrà emettere nota di credito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso al momento del ricevimento della nota di credito.

Nel caso in cui l'ammontare delle penalità e del maggiore danno eventualmente dovuti dall'Impresa aggiudicataria sia superiore alle fatture in pagamento, la differenza verrà trattenuta sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e seguenti del Codice Civile.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'Impresa aggiudicataria è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Agenzia.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto dell'Agenzia al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo contrattuale, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altra Ditta, con diritto di rivalsa nei confronti dell'Impresa aggiudicataria del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

ART. 11 – NOMINA RESPONSABILI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Aggiudicatario dovrà designare, dandone comunicazione scritta, entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, ad Arpa Piemonte:

- un Responsabile amministrativo, a cui far riferimento per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato;
- un Responsabile tecnico, al quale l'Agenzia possa fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno o necessario durante lo svolgimento del servizio in questione. Il responsabile tecnico dovrà controllare, in modo continuativo, che tutti gli obblighi siano adempiuti e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'appalto da parte di Arpa Piemonte e dell'Aggiudicatario non costituisce in alcun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.

- ALLEGATI

Allegato A – Quantità rifiuti smaltiti nell'ultimo anno